

Si sperimenta l'interleukina 2 nella terapia dei tumori

L'uso dell'interleukina 2 nella terapia dei tumori renali sta conoscendo una sperimentazione clinica con risultati incoraggianti a Milano dove da oltre un anno è in atto una collaborazione fra l'ospedale di Niguarda e il San Raffaele.

«Più cautela nel parlare di farmaci e cure al pubblico»

La stampa e la televisione dovrebbero «avvertirsi» dal diffondere notizie che riguardano terapie o farmaci non scientificamente documentate e comunque anche nei casi in cui le informazioni siano confermate.

Schermi a cristalli liquidi Una gara tra Usa e Giappone

me la Xerox e la Att il Pentagono dovrebbe fornire 12 milioni di dollari di dotazioni iniziali. «Fare affidamento soltanto su aziende straniere in questo settore preoccupa sia il settore privato che le autorità militari».

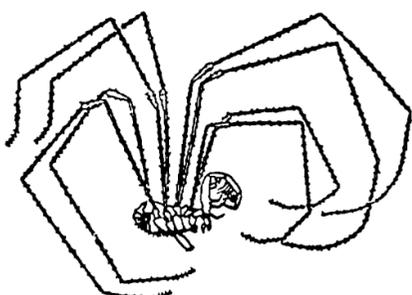
La fondazione ambientalista di Gorbaciov avrà una sede a Venezia

Lettera per poter usufruire di una parte degli spazi che il Comune metterà a disposizione dal 12 gennaio 1993 del l'Unione organizzativa dell'Onu per la diffusione delle scienze nell'isola di Sacca Sessola.



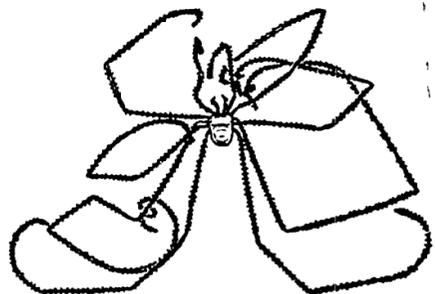
La grotta scoperta in Romania dagli speleologi non è un caso isolato: le cavità pullulano di nuove specie E per lo più si tratta di veri e propri fossili viventi

Quanti mostri sottoterra



Alla fine di settembre sui giornali è apparsa la notizia di una scoperta particolare: una grotta quasi isolata dal mondo esterno e abitata da strani esseri viventi.

atmosfera era saturata di zolfo e poverissima di ossigeno. Ma anche in Italia si trovano caverne con caratteristiche simili.



FABRIZIO ARDITO



All'inizio del mese di settembre, fra le righe dei quotidiani e dei settimanali dedicati alla crisi economica e agli affari di casa nostra è apparsa una più riprese la vicenda di una grotta esplorata in Romania.

di un gruppo di biologi francesi che hanno collaborato negli ultimi mesi con i colleghi rumeni. Ecco su tutti i giornali la notizia - rassicurante per i curiosi - che l'ignoto e l'impossibile stavolta esistono davvero.

l'incubi gli organismi viventi hanno per supporto trofico l'acido solfidrico. Il fatto che in alcuni casi molto particolari le energie necessarie all'esistenza provengano dallo zolfo è stato riscontrato anche al di fuori delle grotte.

oggi non è certamente frequentato da troppi ricercatori. Pesci ciechi e trasparenti nelle profondità delle acque dei «fontani» della foresta messicana.

Il nostro pianeta sono spuntate da tempi lontanissimi ovunque, tranne che in ambienti ristretti e molto particolari.

ven abitanti delle grotte cioè gli animali trogloditi sono degli esseri certamente inquieti per la nostra sensibilità e per la nostra cultura.

zioni stagionali di temperatura e di umidità.

Alcuni sensi spariscono, altri si affinano. È il caso di tatto e olfatto, prova ne sia l'allungamento talvolta impressionante degli arti e delle appendici.

Una ricerca di due fisici smentisce un antico mito «Archimede non bruciò le navi con gli specchi»

Archimede, Pitagorico non può aver bruciato le navi del generale Marcello imperiale nell'assedio di Siracusa nel 213 avanti Cristo focalizzando con uno specchio i raggi solari sulle truppe romane.

In ogni caso sostengono i due ricercatori per inflamma una sola assa di una trirreme romana. Archimede avrebbe dovuto utilizzare uno specchio di 420 metri quadrati che naturalmente la tecnologia dell'epoca non era in grado di offrire.

una metafora o forse una vintena cucita attorno ad uno dei più straordinari pensatori dell'antichità: uno scienziato e filosofo che certo non dipendeva per il suo posto nella storia da un marchingegno guerresco.

In ogni caso sostengono i due ricercatori per inflamma una sola assa di una trirreme romana. Archimede avrebbe dovuto utilizzare uno specchio di 420 metri quadrati che naturalmente la tecnologia dell'epoca non era in grado di offrire.

Si apre domani in Vaticano una conferenza internazionale sulle persone affette da handicap e sui loro problemi Rita Levi Montalcini e Renato Dulbecco: «La ricerca su questi temi è ancora insufficiente e priva di fondi»

Mezzo miliardo di handicappati nel mondo

Nel mondo vi sono mezzo miliardo di portatori di handicap e l'85 per cento di questi si concentrano nei Paesi in via di sviluppo. I servizi di riabilitazione toccano però soltanto il 15 per cento delle persone che ne avrebbero bisogno.

ALCESTE SANTINI

CITTA' DEL VATICANO. Si aprirà domani mattina nella Sala Paolo VI la Settima Conferenza internazionale sulle persone handicappate nella società.

Nel presentare i dati di una conferenza stampa iniziata dal cardinale fiorentino Angelini ha affermato che i disabili a motivo di handicap sono più

che non fisico mentale visivo ed uditivo assommano a oltre mezzo miliardo di cui 185 milioni nei Paesi in via di sviluppo per cui si può dire tenendo conto del 15 per cento di affetti da handicap che quasi la metà della popolazione mondiale è coinvolta in questo grave problema.

l'appena 1,8 per cento in Italia i disabili sono il 9,3 della popolazione e in tutti i paesi sviluppati la media si aggira intorno al 10 per cento.

l'estero o altre strade private del Paese di giovani cervelli. Anche il ministro per gli affari sociali Adriano Bompiani si è detto d'accordo sul potenziamento della ricerca ma senza assumere impegni.

co riguarda un modo nuovo di considerare la persona diabile. Il ministro Bompiani ha ricordato per quanto riguarda l'Italia la legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e in diritti delle persone handicappate approvata nel febbraio scorso e che deve ancora essere attuata.

quelle culturali, psicologiche e morali perché nella scuola e nella società si guardi in modo nuovo ai disabili ora condannati in larga maggioranza alla solitudine e all'emarginazione.

«Invece c'è solo un mito»

«Invece c'è solo un mito»